

Presentate a Palazzo Pirelli le proposte di Insubriaparks per il turismo outdoor

Pubblicato: Sabato 28 Gennaio 2023



Sono state presentate nuove idee per il **secondo step del progetto Insubriaparks**. Il lancio è avvenuto in Regione Lombardia a Palazzo Pirelli, nello spazio del 31esimo piano.

«Siamo convinti di avere fatto un ottimo lavoro – **spiega il Presidente del Parco Spina Verde, Giorgio Casati, capofila del progetto per la parte italiana** – perché i risultati si sono visti e le manifestazioni di interesse sono già arrivate. A ciò aggiungo che, dalla nostra, abbiamo le performance del **turismo outdoor: sarà proprio questa la tipologia vincente delle future vacanze**. Noi dobbiamo farci trovare preparati e offrire una serie di servizi che vadano a coprire le esigenze di tutti, per questo la collaborazione allargata è fondamentale per raggiungere nuove mete».

Insubriaparks è un itinerario che si sviluppa su 125 chilometri quadrati, 121 punti di interesse suddivisi e sei aree tematiche. Queste ultime sono state individuate per rendere più ordinate le visite e hanno peculiarità differenti.

Al termine dell'incontro i partner hanno stretto un altro "patto" mettendosi a disposizione per ogni attività futura sottolineando che Insubriaparks sarà un'ottima scelta turistica da inserire nelle rotte di tutti i turisti che si avvicinano alle aree insubriche.

«Credo che il successo di Insubriaparks – dichiara **Massimiliano Cannata, docente della SUPSI**, capofila del progetto per parte svizzera – stia anche nell'aver saputo adottare un approccio cooperativo nell'affrontare la digitalizzazione dei parchi quale opportunità per la generazione di nuovo valore per utenti, gestori delle aree protette e settore turistico associato. Un processo a medio-lungo termine che, come richiede il Canton Ticino, diventa efficace solo se è integrato nelle strategie e politiche turistiche locali ed è in sinergia con altre iniziative in corso. Ritengo che la rete creata con organizzazioni turistiche, parchi e mondo accademico, unita agli sviluppi tecnologici realizzati, sia una solida base per un percorso di valorizzazione dei parchi capace di portare sensibili benefici»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it